

Stazione di Vasto. La biglietteria è chiusa: sindacati contro Trenitalia

«Non è possibile assistere passivamente a una scelta aziendale che condiziona negativamente l'economia di un intero territorio». Insorge la Cisl Trasporti dopo la chiusura dal 1 giugno scorso della biglietteria della stazione di Vasto-San Salvo. Amelio Angelucci, segretario generale aggiunto di Abruzzo Molise della sigla sindacale punta il dito non contro Trenitalia e non solo: «È importante che le istituzioni locali facciano la loro parte, c'è la necessità di mettere a sistema tutti i portatori di interessi coinvolti e fare in modo che lo scalo continui a offrire un servizio all'altezza delle ricchezze e delle bellezze del territorio». La chiusura si è concretizzata all'inizio del mese «proprio alla vigilia della stagione estiva. Malgrado la notizia fosse nell'aria, lascia molto perplessi l'intempestività. Il comprensorio si appresta a affrontare la stagione estiva e di conseguenza l'arrivo di turisti». Per Angelucci è fondamentale affrontare la problematica attraverso un confronto con Trenitalia «coinvolgendo anche il committente, ovvero la Regione, che paga i servizi ferroviari».

